ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione del Corso	**PRINCIPI DI RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI**
Moduli didattici integrati	/
Corso di studio	Laurea in Scienze Animali L38
Anno di corso	III
CFU	6 (5 CFU: lezioni frontali; 1 CFU: esercitazioni)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre (06.10.2025 – 30.01.2026)
Obbligo di frequenza	Sì

Docente del Corso Nome e Cognome	**indirizzo mail**	**telefono**
Luisa Valentini	luisa.valentini@uniba.it	080/5713873
Davide Monaco	davide.monaco@uniba.it	080/5713826

Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Ba)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams se richiesto. Codice: **sqn2guz** (Prof.ssa Valentini). Piattaforma Microsoft teams se richiesto. Codice: **g8618vm** (Prof. Monaco).
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Prof.ssa Valentini, previo appuntamento via e-mail: martedì: 15.00-16.00; giovedì: 12.30 – 13.30; venerdì: 12.30-13.30; Su piattaforma Teams, codice: **yus6v33** Prof. Monaco, previo appuntamento via e-mail: martedì e giovedì 15.30-16-30; Su piattaforma Teams**: g8618vm**

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso fornisce conoscenze di base su: fisiologia riproduttiva e comportamento riproduttivo della femmina e del maschio nelle specie d'affezione (canina, felina ed equina) e in quelle da reddito (bovina, ovi-caprina, suina, altre specie); biotecnologie riproduttive, vantaggi e limiti in relazione alla specie e all'attitudine produttiva; criteri per il condizionamento riproduttivo e cenni sull'uso degli ormoni; tecniche di fecondazione assistita e loro applicazione nelle differenti specie e razze. Il corso mira a fornire competenze di base per operare nei centri di produzione e recapito del seme e a consentire la corretta gestione della riproduzione nelle specie di affezione e in quelle da reddito.
Prerequisiti	Propedeuticità dell'esame di Principi di fisiologia ed endocrinologia degli Animali Domestici
Programma **CFU: 5** **Ore: 40**	**Parte generale** Influenza dei fattori ambientali sulla riproduzione; richiami di gametogenesi e attività endocrina gonadica: ciclo ovarico, follicologenesi e ovogenesi; spermatogenesi, spermiogenesi, spermiazione; ciclo dell'epitelio seminifero; maturazione e capacitazione degli spermatozoi; caratteri sessuali secondari; analisi macroscopiche, microscopiche e computerizzate della qualità del seme

	(concentrazione, vitalità, motilità, morfologia, capacitazione, reazione acrosomiale). **Parte speciale specie d'affezione (cane; gatto; equidi)** Richiami di anatomia dell'apparato genitale maschile e femminile; ciclo ovarico; criteri di valutazione della femmina in previsione della riproduzione; criteri di monitoraggio dell'ovulazione per individuazione periodo fertile; gravidanza; parto; puerperio. Allevamento e periodo neonatale; caratteristiche dell'eiaculato; criteri di valutazione del maschio da adibire alla riproduzione e del comportamento riproduttivo; cenni sulle tecniche di fecondazione assistita. **Parte speciale specie da reddito (bovino; bufalo; ovi-caprini; suino)** Richiami di anatomia dell'apparato genitale maschile e femminile; differenze di specie caratterizzanti il prelievo del seme e le tecniche di fecondazione artificiale adoperate; fisiologia riproduttiva nella femmina: ciclo ovarico, valutazione degli estri/comportamento riproduttivo, gravidanza, parto e puerperio; monitoraggio del parto e del post-partum; cenni sulle principali alterazioni riproduttive nelle bovine ad alta produzione; comportamento riproduttivo del maschio e valutazione della libido; tecniche di prelievo, analisi, manipolazione, conservazione e gestione del materiale seminale e cenni sulle tecniche di fecondazione artificiale nelle diverse specie; condizionamento dell'attività riproduttiva (destagionalizzazione e sincronizzazione dei calori).
Attività Pratiche ed esercitazioni **CFU: 1** **Ore: 10**	Didattica su apparati genitali (sala anatomica) - richiami di anatomia funzionale dell'apparato riproduttore femminile; - particolarità di specie in relazione alle tecniche di fecondazione artificiale Attività in laboratorio - descrizione e preparazione della strumentazione (vagine artificiali) per il prelievo di seme nelle diverse specie; - metodiche di prelievo, valutazione, diluizione, confezionamento, refrigerazione e congelamento del seme; - scongelamento e preparazione del materiale per la fecondazione artificiale; - valutazione del comportamento estrale nelle diverse specie domestiche; - tecniche di fecondazione artificiale nelle diverse specie.

Norme di Biosicurezza per la frequenza delle attività pratiche	Per poter frequentare i laboratori, la sala anatomica, gli ambulatori, gli stabulari e le stalle, è necessario indossare i dispositivi di protezione individuali specifici (guanti, camice, stivali), sulla base delle indicazioni fornite di volta in volta, e aver preso visione del manuale di biosicurezza disponibile all'ingresso delle strutture stesse.

Materiale per lo studio personale	
Testi di riferimento	1) Hafez B, Hafez ESE (2011), 'Riproduzione negli Animali di Allevamento'. Ed. Libreriauniversitaria.it. 2) Veronesi MC, Castagnetti C, Taverne MAM, Neonatologia Veterinaria. EdiSES. 3) Senger (2012): Pathways to Pregnancy and Parturition, 3rd Edition 4) Noakes D, Parkinson TJ, England GCW (2019). Veterinary reproduction and Obstetrics, 10th edition 5) Presentazioni PowerPoint, articoli da testi e riviste scientifiche consigliati e/o forniti nel corso delle lezioni.

U.O. Didattica e servizi agli studenti
Strada prov.le 62 per Casamassima, km. 3,00
70010 Valenzano (Bari) - Italy
Tel. (+39) 080 5713944-41-46
didattica.veterinaria@uniba.it

Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	40	10	100
CFU/ETCS			
6	5	1	/

Metodi didattici	L'acquisizione delle conoscenze avverrà prevalentemente tramite didattica frontale integrata da metodi di apprendimento attivi, quali il Traditional Flipped (la classe viene suddivisa in gruppi di lavoro i quali, dopo avere preso visione del materiale di studio, elaborano l'argomento e lo discutono con il resto della classe, sotto la guida dell'insegnante) al fine di integrare le informazioni e favorirne l'apprendimento, e partecipazione a seminari su argomenti specifici. Le lezioni si svolgeranno in aula, fornita di personal computer collegato a proiettore, utilizzando principalmente il programma PowerPoint per supportare la spiegazione con slide e video. Sono previste attività di auto apprendimento (Self Learning) mediante l'uso di audiovisivi e filmati, a disposizione sulla piattaforma TEAMS, e test di autovalutazione forniti nel corso delle lezioni. Le conoscenze applicate verranno fornite mediante esercitazioni pratiche in laboratorio e visite sul campo in aziende zootecniche.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenze per una corretta gestione della riproduzione negli allevamenti di animali da reddito e nelle specie d'affezione canina, felina ed equidi.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine dell'insegnamento, si dovrà essere in grado di: • conoscere la riproduzione di specie ei gestire le fasi di fecondazione, gestazione e allevamento della prole; • riconoscere eventuali criticità riproduttive derivanti da incorretto management o da altre cause; • conoscere le tecniche di riproduzione assistita e i loro potenziali applicativi; applicare le conoscenze in materia di prelievo, valutazione, preparazione e manipolazione del materiale seminale nelle diverse specie domestiche; • raccogliere e interpretare i dati sull'attività riproduttiva, individuale e aziendale; identificare criticità e margini di intervento, avvalendosi anche del contributo di altre figure professionali (veterinario, tecnici specializzati);
Competenze trasversali	**Autonomia di giudizio** Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di: • raccogliere e interpretare i dati sull'attività riproduttiva, individuale e aziendale; • formulare un'ipotesi e relative possibilità operative; • gestire la riproduzione nella specie, identificare eventuali criticità e criteri di intervento; • attuare programmi di riproduzione in allevamento; • valutare la necessità di avvalersi di altre figure professionali, quali veterinario, zootecnico, ecc. **Abilità comunicative** Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di:

	• manifestare adeguate capacità espositive sugli argomenti proposti applicando in maniera appropriata la terminologia; trasferire le conoscenze maturate a interlocutori, sia di settore sia non di settore. **Capacità di apprendere in modo autonomo** Al termine dell'insegnamento bisogna essere capaci di: • disporre delle conoscenze basilari che permettano di progredire in modo autonomo approfondendo le tematiche di settore attraverso studi e la frequentazione di corsi post-laurea di formazione teorico-pratica. Verranno suggeriti testi specifici professionalizzanti e materiale bibliografico per favorire l'approfondimento su base volontaria

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione dell'apprendimento conseguito a fine corso avverrà mediante colloquio orale. In itinere, potranno essere previste prove intermedie scritte, su base volontaria, a risposte multiple e aperte. Per l'ottenimento della sufficienza, si dovrà dimostrare di avere appreso i meccanismi fondamentali che regolano la riproduzione e rispondere in modo sufficiente ad almeno due argomenti richiesti in sede di esame orale.
Criteri di valutazione	Durante la procedura valutativa, bisogna dimostrare: • *Conoscenza e capacità di comprensione* o di comprendere in modo corretto l'argomento richiesto, fornendo risposte centrate e ben strutturate • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* o di comprendere, analizzare criticamente e fornire soluzioni operative finalizzate alla gestione ottimale della riproduzione e alla risoluzione di problematiche correlate al management riproduttivo. • *Autonomia di giudizio* o di avere capacità di analisi critica degli argomenti e di correlazione dei diversi parametri. • *Abilità comunicative* o di possedere capacità di esposizione efficace, lineare e non dispersiva, degli argomenti proposti, nonché proprietà di linguaggio e competenza nell'uso del lessico specialistico. • *Capacità di apprendere in modo autonomo* o di rispondere correttamente alle verifiche.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La votazione è espressa in trentesimi e il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. La valutazione terrà conto della capacità di esporre in modo chiaro, esaustivo e con termini appropriati gli argomenti richiesti. Particolare rilevanza sarà data alla capacità di correlare i diversi aspetti dimostrando di avere adeguatamente compreso i concetti e di saperli argomentare. Il voto finale sarà il risultato di una valutazione collegiale della Commissione sulle prove parziali e l'esame orale; la lode verrà considerata solo a coloro che, oltre a rispondere in modo esaustivo a tutte le domande, si esprimono con estrema chiarezza, ottima esposizione e usano in modo appropriato la terminologia specialistica.

Altro	Per ottenere la firma di frequenza e poter accedere all'esame è necessaria la frequenza del 50% delle lezioni teoriche e del 50% delle esercitazioni

U.O. Didattica e servizi agli studenti
Strada prov.le 62 per Casamassima, km. 3,00
70010 Valenzano (Bari) - Italy
Tel. (+39) 080 5713944-41-46
didattica.veterinaria@uniba.it